

“Se noi pensiamo alle vocazioni, la divina Provvidenza penserà a noi”

don Bosco

Carissimi confratelli,

riprendiamo la buona abitudine di scrivere qualche riga di aggiornamento sull'Animazione Vocazionale e Missionaria.

Nell'ultimo fine settimana siamo stati a Cant del Gal (Tonadico) con il Gruppo Ricerca e il Faccia a Faccia. Hanno partecipato 19 giovani che, nella diversità dei cammini personali, stanno cercando di lasciarsi incontrare dal Signore e di confrontarsi seriamente con la vita consacrata salesiana.

Sulla facciata della Baita don Bosco che ci ha ospitati c'è una meridiana con una iscrizione che recita così: **“io sono niente senza il sole, tu sei niente senza Dio”**. Penso sia una bella provocazione di inizio anno per non dimenticare che il vertice di tutte le nostre azioni pastorali è l'animazione vocazionale...e che la nostra fecondità è indissolubilmente legata alla qualità della nostra relazione con Dio.

Questa estate, in diverse occasioni durante le varie proposte estive (campi, imprese ciclistiche, pellegrinaggi), ci è sicuramente capitato di raccogliere l'entusiasmo e i propositi di qualche giovane, provocato da esperienze forti, ad una vita più bella, più impegnata, più autentica. Entusiasmi e propositi a volte fragili e minacciati da più parti dalle mille comodità che addormentano il cuore e dall'individualismo che lo chiude alla generosità e rende lo sguardo miope. Ci auguriamo che questi entusiasmi e le mille intuizioni che lo Spirito continua a suggerire al cuore dei giovani possano trovare la cura e il coraggio di consacrarsi che si lasciano continuamente provocare dal Signore ed hanno, quindi, la forza di aiutare i giovani a puntare in alto, a impegnarsi di più e, soprattutto, a scegliere a fondo Dio e il suo amore.

Cito un intervento di qualche anno fa di Iginio Giordani da una lettura che sto facendo in questi giorni. Sventolando un fazzoletto disse: “se tu mi chiedi questo fazzoletto e io te lo do ma trattenendolo ancora per un lembo, non serve più a me, né serve a te. Non fate così con Dio: **la vostra vita donategliela tutta!**”.

All'inizio dell'anno pastorale chiediamo la grazia di questa generosità totale, verso i giovani, verso i laici delle nostre Comunità Educative e verso i confratelli che abbiamo accanto.

In queste settimane è ripresa a pieno regime anche la vita della Comunità Proposta, attualmente sette giovani condividono con noi la vita quotidiana e diversi altri ci ruotano intorno assaggiando alcune occasioni di vita fraterna. Con il rasserenarsi della situazione covid vi invitiamo a riprendere a frequentare con i giovani delle vostre case la CP e a proporre, a noi, momenti di incontro e fraternità con voi nelle vostre realtà.

Un gruppo di altri giovani continua il cammino di discernimento e maturazione in quattro diverse comunità dell'ispettorato. Tutti vanno accompagnati e sostenuti dal dono prezioso della nostra preghiera personale e comunitaria perché siano coraggiosi nel dialogo con il Signore e nell'andare in profondità con se stessi.

Con riconoscenza, in don Bosco

don Fabio (Anim. missionario) e don Luca (Anim. vocazionale)